

WORKSHOP

STRATEGIE PER L'ACCESSO A LUNGO TERMINE:

DIGITALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE DIGITALE E LICENZE APERTE

L'ACCESSO AI DATI DEL PATRIMONIO  
ARCHEOLOGICO:  
STATO DELL'ARTE E PROPOSTE

Valeria Boi

Consiglio Direttivo Confederazione Italiana Archeologi

3° CONGRESSO  
NAZIONALE  
MAB  
COMUNICARE IL PATRIMONIO  
CULTURALE IN AMBIENTE  
DIGITALE  
FRUIZIONE E RIUSO

italiana  
**cia**  
archeologi  
confederazione

**Roma** Biblioteca nazionale centrale  
23-24 novembre 2017

[www.mab-italia.org](http://www.mab-italia.org)



## DIGITALIZZAZIONE

### 1. CHE COSA DIGITALIZZARE?

Quale è il contenuto informativo degli archivi delle Soprintendenze?

È possibile una digitalizzazione **integrale**?  
Spesso manca anche un semplice punto di accesso online ai **metadati** che descrivono il contenuto di un archivio e ne ottimizzano la **consultazione**

### 2. CHI GUIDA LA “TRANSIZIONE DIGITALE”?

Progetti “**dall'alto**” gestiti dalle Istituzioni (SITAN, Vincoli in Rete), *vs* approcci “**dal basso**” (MAPPAProject);

**Aggregatori** di dati in ambito sovranazionale (ARIADNE)

**Nuove strategie** di gestione: l'Istituto Centrale per l'Archeologia - ICA



## CONSERVAZIONE DIGITALE

### 3. COME DIGITALIZZARE?

Quali **standard** per i dati digitali?

Come rendere accessibili i dati in rete?

- metadati
- dati geografici
- letteratura grigia

### 4. COME ASSICURARE LA SOSTENIBILITA' DEI PROGETTI?

È possibile scaricare i **costi** sull'utenza?

È utile differenziare usi **commerciali** e non commerciali dei dati, quantomeno nell'ambito dell'attività professionale e di ricerca?



**ACCESSO  
ALL'INFORMAZIONE**

**5. QUALI FORMATI?**

**Chi accede all'informazione? Con che modalità?**

**Quali **formati** scegliere per la condivisione delle informazioni?**

**6. QUALI LICENZE?**

**In che modo è possibile garantire il rispetto dei produttori dei dati consentendo allo stesso tempo la loro ampia condivisione?**

**È utile **differenziare licenze e costi** per usi commerciali e non commerciali dei dati, nell'ambito dell'attività professionale?**

# ALCUNE PROPOSTE DELLA CONFEDERAZIONE ITALIANA ARCHEOLOGI

---

## 1. POTENZIAMENTO DEGLI ARCHIVI DIGITALI

- **Centralizzazione** degli archivi digitali: faciliterebbe la conservazione a lungo termine e quindi la sostenibilità
- Creazione di archivi digitali della documentazione cartacea **già acquisita** (mozione del Consiglio superiore BB CC del Mibact)
- Valorizzazione del patrimonio di **dati territoriali**, p. es. banca dati delle VIARCH: non esiste alcuna norma per la consegna e la valorizzazione dei dati vettoriali che vi sono inseriti: il committente non consegna i files vettoriali. Gli stessi dati vengono raccolti più volte nel corso del tempo, dividerli farebbe risparmiare tempo e denaro

## 2. COLLABORAZIONE CON ALTRE ISTITUZIONI

Non esistono **banche dati condivise** con gli enti pubblici territoriali: generalmente i PUC sono in **formati chiusi** e, soprattutto, non in formati geospaziali.

RNDT (il **Repertorio Nazionale dei dati territoriali**) non accoglie nemmeno i Vincoli in rete, i dati del patrimonio culturale sono scarsi e disorganici